



**SAN ROMANO**  
martire  
NEGRISIA

# PARROCCHIE DI



**SAN BONIFACIO**  
martire  
LEVADA



AVVISI PARROCCHIALI DAL 29 DICEMBRE 2024 AL 12 GENNAIO 25

# PELLEGRINI DI SPERANZA

Il 24 dicembre papa Francesco ha aperto la Porta Santa nella basilica di San Pietro: è l'inizio dell'Anno Santo, indetto con la Bolla "Spes non confundit" (Rm 5,5). Il Papa ha invitato le chiese diocesane di tutto il mondo a iniziare l'Anno giubilare domenica 29 dicembre, con la celebrazione dell'Eucaristia, presieduta dal Vescovo nella propria chiesa cattedrale, madre di tutte le chiese della diocesi. L'Anno giubilare, tempo straordinario di grazia, ci invita a essere "pellegrini di speranza" come indica la Bolla di indizione.

Il segno peculiare della solenne apertura è il pellegrinaggio con l'ingresso processionale della Chiesa diocesana dietro la croce all'interno della cattedrale. Lo svolgimento della processione si articola in tre momenti: la "collectio", il pellegrinaggio, l'ingresso in cattedrale. Per la nostra chiesa diocesana la "collectio", cioè il radunarsi insieme in preghiera come popolo di Dio, è nella chiesa di Sant'Agnese in Treviso alle ore 15. Il solenne annuncio del Giubileo è costituito dall'ascolto di passi biblici tratti dal libro del Levitico e dal Vangelo, dal suono del corno e dal canto dell'Inno del Giubileo, da brani della Bolla di indizione.

Segue il pellegrinaggio verso la cattedrale, segno del cammino di speranza della santa Famiglia di Dio che nell'oggi della storia, condivide le gioie e le sofferenze dell'umanità e avanza verso la Gerusalemme celeste. Il pellegrinaggio si snoda per le vie della città, dietro alla croce, "ancora di salvezza, segno della speranza che non delude perché è fondata sull'amore di Dio misericordioso e fedele" (papa Francesco, Udienza generale, 21 settembre 2022). Apre il cammino il "Crocifisso miracoloso" in legno scolpito e dipinto, conservato nell'auditorium di Santa Croce, già chiesa dell'ospedale di Santa Maria dei Battuti in Treviso. L'autore è uno scultore veneto del secolo XV (Antonio Bonvicino o Angelo del Mangano). Questo crocifisso è stato per secoli l'oggetto di culto più importante della confraternita dei Battuti. È uno dei segni identitari della città di Treviso: il crocifisso del vecchio ospedale, davanti al quale pregava santa Maria Bertilla e che viene utilizzato nella processione del Venerdì Santo. Dopo la croce, l'Evangelario, scrigno della Parola del Risorto che, come la colonna di fuoco dell'esodo, cammina innanzi al suo popolo. La Parola è luce e guida per i discepoli in questo anno di grazia. Il pellegrinaggio è accompagnato

da alcuni versetti dei Salmi detti delle ascensioni, i salmi dei pellegrini che salgono alla Città Santa, Gerusalemme. Questi canti si offrono come una metafora della vita, cammino verso la Città celeste, dov'è la vera dimora di ciascuno di noi.

Siamo inviati a pregare per alcune categorie e situazioni presenti nella Bolla di indizione e, secondo antiche consuetudini liturgiche, a invocare i Santi in particolare quelli della nostra Chiesa diocesana.

Alla porta della Cattedrale, segno di Cristo, rivolgiamo lo sguardo verso la croce. Il Vescovo la innalza e, rivolto verso il popolo, lo invita alla venerazione con l'acclamazione: "Ave, croce di Cristo, unica speranza", alla quale rispondiamo: "Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno". Dopo la venerazione del «dolce legno che porta il Salvatore del mondo» (Inno del Venerdì Santo), si entra in cattedrale.

La celebrazione eucaristica, vertice del Rito di apertura dell'Anno giubilare, si apre con il rito della memoria del Battesimo. L'aspersione con l'acqua è memoria viva del Battesimo, in cui abbiamo ricevuto lo spirito di adozione a figli di Dio, uniti a Cristo nella sua morte e risurrezione, segnati dall'unzione dello Spirito, siamo "stirpe eletta sacerdozio regale nazione santa popolo che Dio si è acquistato". Le letture bibliche e il formulario eucologico sono quelli della Festa della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.

Condividere come Chiesa diocesana la solenne apertura del Giubileo ci renda consapevoli della necessità di invocare insieme il dono della speranza e ci sostenga nel desiderio di conoscere e riconoscere i tanti segni di speranza nelle relazioni e situazioni che viviamo nelle nostre giornate. La speranza è una "virtù bambina", scriveva Charles Péguy: occorre tornare bambini per incontrarla e lasciarci stupire da essa. "Lasciamoci attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano»" (Spes non confundit, 25).

## Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace

Per la Giornata Mondiale della Pace, che ricorre ogni 1° gennaio, il Santo Padre rivolge un Messaggio di auguri e di speranza ai Capi di Stato e di Governo, ai Responsabili delle Organizzazioni internazionali, ai Leader delle diverse religioni e ad ogni persona di buona volontà.

Proprio la speranza, che caratterizza anche l'Anno Giubilare, è il tema preponderante di questo 58° Messaggio. Papa Francesco ci invita a guardare alle tante sfide che mettono a dura prova la sopravvivenza dell'umanità e del Creato con il cuore colmo di speranza.

Per fare ciò, è necessario affidarsi alla misericordia di Dio. Confessandoci a Lui come debitori, ci riscopriremo tutti figli del Padre, e quindi tutti fratelli, uniti sul sentiero della pace.

Più concretamente, poi, Papa Francesco, raccomanda tre azioni che possano realmente segnare un cammino di pace: il condono del debito internazionale; l'abolizione della pena di morte; la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame.

*Pubblichiamo per intero il messaggio nel foglio che trovate in chiesa*

## AVVISI E INCONTRI

- Domenica 29 dicembre: **Apertura del Giubileo in Diocesi**, ore 15.00
- Mercoledì 1 gennaio: **58a Giornata Mondiale della Pace**: "Rimetti a noi i nostri debiti: concediti la tua pace". Come da tradizione al termine delle sante messe canteremo l'inno del "Veni, creator Spiritus", perché lo Spirito Santo diriga i pensieri e le azioni dei singoli fedeli e delle comunità cristiane nel corso dell'anno.
- Venerdì 3 gennaio: partenza per la Gita a Feltre/palaghiaccio dei chierichetti e delle ancelle, ore 7:30
- Lunedì 6 gennaio: Solennità dell'Epifania del Signore. Oggi si raccolgono le offerte per l'infanzia missionaria
- ✓ 15.00: Vesperi al Santuario della Madonna dei Miracoli di Motta di Livenza: dichiarazione di chiesa Giubilare
- Mercoledì 8 gennaio: a Carbonera "Le dieci parole" catechesi per adulti sui dieci comandamenti

SCUOLA DELL'INFANZIA  
FRANCESCO E GINEVRA LOSCHI

**OPEN DAY**

VIENI A CONOSCERCI

MERCOLEDÌ  
18 DICEMBRE 2024  
18.00 - 19.00

SABATO  
11 GENNAIO 2025  
8.30 - 10.30

è gradito un cenno di conferma  
(tel. 0422231172 - email: [infanziaenegrisia@libero.it](mailto:infanziaenegrisia@libero.it))

PSICOMOTRICITÀ

PROGETTO  
BIBLIOTECA

INGLESE



*Buone Feste*

## SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

<p><b>SABATO 28</b> Santi innocenti martiri</p>	<p>17.00 - LEVADA: RECITA DEL SANTO ROSARIO 17.30 - LEVADA: DEF.TI LUIGI E DORIS GUERRA - DEF.TI IRENO, INNOCENTE E GIOVANNA MENEGALDO - DEF.TI GIUSEPPE, DOSOLINA E FLAVIA DAL BEN</p>
<p><b>DOMENICA 29</b> Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe APERTURA DELL'ANNO GIUBILARE IN DIOCESI</p>	<p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TI FAM RODER E NIPOTINO FRANCESCO - DEF.TI ANTONIO E CORONA LORENZON - DEF.TA MARIA GRAZIA CARRARO 10.45 - LEVADA: DEF.TI PRIMULA DEPENTOR E PLACIDO SPERANZINI - DEF.TA TERESA DALLA TORRE 15.00 - TREVISO: APERTURA DELL'ANNO GIUBILARE CON INIZIO NELLA CHIESA DI SANT'AGNESE A TREVISO, CELEBRAZIONE SI CONCLUDERA' IN CATTEDRALE</p>
<p><b>LUNEDÌ 30</b> dell'ottava di Natale</p>	<p>LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA</p>
<p><b>MARTEDÌ 31</b> dell'ottava di Natale</p>	<p>10.30 - NEGRISIA: FUNERALE DI MARIO ZANOTTO 17.30 - LEVADA (MESSA PREFESTIVA E CANTO DEL TE DEUM)</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 1 GENNAIO</b> dell'ottava di Natale SOLENNITA' DI MARIA MADRE DI DIO</p>	<p><i>Con il tradizionale canto dell'inno "Veni, creator Spiritus" perché lo Spirito Santo diriga i pensieri e le azioni dei singoli fedeli e delle comunità cristiane nel corso dell'anno</i> 9.00 - NEGRISIA: DEF.TI OEBEL ED ELENA SPERANZA 10.45 - LEVADA: DEF.TA MONICA STEFFAN (ANNIV) - DEF.TO GIOVANNI OIAN (ANNIV)</p>
<p><b>GIOVEDÌ 2</b></p>	<p>17.30 - LEVADA - RECITA DEL SANTO ROSARIO 18.00 - LEVADA</p>
<p><b>VENERDÌ 3</b></p>	<p>LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA</p>
<p><b>SABATO 4</b></p>	<p>17.00 - LEVADA: RECITA DEL SANTO ROSARIO 17.30 - LEVADA: DEF.TO GIUSEPPE SARTORI</p>
<p><b>DOMENICA 5</b> II domenica dopo Natale</p>	<p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TI ANGELO, GIOVANNA, RITA, MARIA E CATERINA BRUNIERA - DEF.TO PLINIO NARDER 10.45 - LEVADA: DEF.TA MILENA BALDISSIN (ANNIV) - DEF.TO ANGELO GUERRA - DEF.TO MARCELLO FRESCHI - DEF.TI ERNESTO ED AGNESE DE PICCOLI 20.30 - LEVADA: BENEDIZIONE DEL PANEVIN C/O FAM. PEZZUTTO (NO PREFESTIVA)</p>
<p><b>LUNEDÌ 6</b> Solennità dell'Epifania del Signore</p>	<p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TO MONS. ALDO ROMA - DEF.TI GIOVANNI E LIA FLORIAN - DEF.TA LINDA ZANUSSO (DA GRUPPO PULIZIE CHIESA) - DEF.TO PIETRO BASEI - DEF.TA ADRIANA DAL POZ 10.45 - LEVADA</p>
<p><b>MARTEDÌ 7</b></p>	<p>LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 8</b></p>	<p>17.30 - LEVADA - RECITA DEL SANTO ROSARIO 18.00 - LEVADA</p>
<p><b>GIOVEDÌ 9</b></p>	<p>LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA</p>
<p><b>VENERDÌ 10</b></p>	<p>8.30 - NEGRISIA (MESSA E ADORAZIONE): DEF.TI OEBEL ED ELENA SPERANZA</p>
<p><b>SABATO 11</b></p>	<p>17.00 - LEVADA: RECITA DEL SANTO ROSARIO 17.30 - LEVADA: DEF.TO LUCIANO CARBONERE (ANNIV)</p>
<p><b>DOMENICA 12</b> Battesimo del Signore</p>	<p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TI SAMUELE, GIUSEPPINA E NIVES ZANCHETTA - DEF.TA MIRRELLA DE MARCH E FAM - DEF.TI GIMO E GIUDITTA CARDIN - DEF.TI ERMINIA E SANDRO BENEDOS - DEF.TO ROMANO ZANCHETTA - DEF.TA ELDA FLORIAN - DEF.TI VIRGINIO E OLGA RODER 10.45 - LEVADA</p>